



20.02.2023

Campagna comune secondo l'articolo 76c capoverso 4 della legge federale sui diritti politici (LDP)

1 Basi legali

Art. 76c cpv. 4 LDP

In caso di campagna comune, le persone o le società di persone che vi partecipano devono comunicare congiuntamente le entrate preventivate e il relativo conto finale.

In caso di elezioni del Consiglio degli Stati, essi devono comunicare congiuntamente soltanto il conto finale delle entrate.

Le liberalità monetarie e non monetarie concesse loro e le loro spese vanno sommate.

Criteri relativi a una campagna comune (art. 5 cpv. 1 per. 2 dell'ordinanza sulla trasparenza nel finanziamento della politica, OFiPo)

Persone fisiche o giuridiche oppure società di persone pianificano una campagna assieme e si presentano al pubblico assieme.

Conduzione di una campagna (art. 2 lett. d OFiPo)

Pianificazione e svolgimento di attività, un'unica volta o più volte, al fine di influenzare un'elezione alle Camere federali o una votazione federale. Altrimenti detto, occorre che vi sia un obiettivo concreto da sostenere mediante liberalità monetarie o non monetarie.

2 Campagna comune: due criteri da soddisfare cumulativamente

Si è in presenza di una campagna comune quando varie persone fisiche o giuridiche oppure delle società di persone svolgono o fanno svolgere attività con lo stesso scopo: devono pianificare assieme la campagna e presentarsi al pubblico assieme. L'obiettivo di condurre una campagna comune consiste nell'influenzare in modo coordinato l'esito di un'elezione nelle Camere federali o di una votazione federale. I criteri della pianificazione congiunta e della presentazione congiunta al pubblico devono essere soddisfatti cumulativamente.

Dato che deve essere reso pubblico anche il finanziamento di una campagna comune, occorre evitare che le disposizioni in materia di trasparenza vengano eluse attraverso il frazionamento della campagna. L'allestimento di un preventivo comune non rappresenta quindi una condizione per la conduzione congiunta di una campagna, ma può essere una conseguenza della pianificazione congiunta e della presentazione congiunta al pubblico.



Pianificazione congiunta

Una pianificazione congiunta può consistere, ad esempio, nella definizione di obiettivi comuni e di una posizione unitaria da parte di singole persone e di gruppi di persone o nell'organizzazione congiunta di eventi.

Presentazione congiunta al pubblico

Si ha una presentazione congiunta al pubblico quando, ad esempio, singole persone o gruppi di persone organizzano assieme un evento perseguendo un obiettivo comune oppure rilasciano e pubblicano una dichiarazione congiunta.

3 Differenze fra elezioni e votazioni

Rispetto alle votazioni su determinati oggetti, le elezioni prevedono un numero inferiore di campagne comuni. Ciò potrebbe essere dovuto al fatto che nelle elezioni del Consiglio nazionale o del Consiglio degli Stati in cui la persona è stata eletta possono esserci vari accordi intrapartitici a vari livelli (nazionale, cantonale, comunale) che possono essere intesi come consuete attività di partito. Tali attività, che di norma portano benefici a tutti i membri (ad es. ai vari partiti cantonali facenti capo a un partito nazionale) o a tutti i candidati di un determinato partito in caso di elezioni, non sono considerate una campagna unica condotta congiuntamente che copre tutti i livelli.

Nelle votazioni è invece piuttosto probabile che diversi attori politici abbiano non solo la medesima opinione, ma che conducano effettivamente una campagna comune coordinandosi e presentandosi al pubblico assieme al fine di influenzare in modo coordinato l'esito delle votazioni.

4 Linee guida per l'attuazione nella prassi

- Una campagna comune è difficile da definire in quanto tale sotto il profilo meramente teorico. La definizione dipende infatti da un lato dalle circostanze concrete, dall'altro dagli addetti alle campagne, che sono responsabili di rendere pubbliche le campagne stesse se le condizioni sono soddisfatte.
- Nella classificazione delle campagne si intende fare in modo che per i partiti e i candidati l'obbligo di comunicare le campagne comuni non comporti un onere eccessivo.
- Per gli attori coinvolti deve essere chiaro se i criteri per condurre una campagna comune sono soddisfatti o se non lo sono. Man mano che la prassi sarà consolidata, si otterrà maggiore chiarezza in merito.
- Inoltre, le attività congiunte devono essere contraddistinte da una certa intensità e regolarità affinché i criteri richiesti per una campagna comune siano soddisfatti. La mera intesa sul piano organizzativo non è considerata un'attività sufficientemente intensa.
- Il criterio relativo alla pianificazione comune non presuppone necessariamente che tutte le attività parziali svolte di solito nell'ambito di una campagna debbano anche essere condotte in comune perché si possa parlare di una campagna comune.
- Le campagne comuni vanno al di là delle unità organizzative dei partiti. *A contrario*, le consuete attività di partito, che di norma portano benefici a tutti i membri o a tutti i candidati in caso di elezioni, non sono considerate una campagna unica e comune che copre tutti i livelli (partito a livello nazionale, cantonale, comunale ecc.).
- In vista della comunicazione concreta di una campagna comune, occorre un coordinamento fra tutti gli attori politici, poiché questi ultimi sanno a quanto ammontano le spese complessive e sono tenuti a dichiarare regolarmente le loro entrate.
- In linea di massima, perché si possa parlare di campagna comune è sufficiente essere in presenza di un'unica attività pianificata assieme e presentata al pubblico assieme, sempre che venga superato il valore soglia di 50 000 franchi. Soltanto le entrate e le spese di una campagna comune devono essere comunicate congiuntamente. Gli attori politici possono partecipare in parallelo anche ad altre campagne, condotte individualmente o in comune. Proprio in caso di elezioni è probabile che le entrate e

le spese assunte in parallelo e individualmente da questi attori politici fanno parte delle campagne individuali e debbano essere comunicate separatamente se superano il valore soglia di 50 000 franchi e se sono delimitabili in quanto campagne condotte separatamente. Lo scopo delle disposizioni in materia di trasparenza è rendere pubbliche tutte le campagne eccedenti il valore soglia di 50 000 franchi, classificandole come campagne individuali o campagne comuni, sempre che siano soddisfatte le pertinenti condizioni.

- Occorre sempre verificare che le disposizioni in materia di trasparenza non vengano eluse tramite il frazionamento di una campagna.

5 Esempi pratici

- Di regola, le attività, le linee guida o il materiale e gli strumenti (digitali) resi disponibili da un partito nazionale ai partiti cantonali o comunali non implicano una campagna condotta congiuntamente, bensì rientrano nelle consuete attività di partito, a meno che vi sia un'intenzione ravvisabile di condurre poi una campagna comune.
- Di regola, le attività, le linee guida o il materiale e gli strumenti resi disponibili da un partito ai propri candidati non implicano una campagna condotta congiuntamente se ciò viene messo a disposizione di tutti i candidati del partito in egual modo. Questo rientra nelle consuete attività di partito, a meno che vi sia un'intenzione ravvisabile di condurre una campagna comune.
- L'utilizzo della «corporate identity» (CI) o del «corporate design» (CD) di un partito nazionale da parte del partito cantonale o comunale o da parte di un candidato non implica di per sé alcuna campagna condotta congiuntamente.
- La creazione di un logo comune per sostenere tutti i candidati di un partito non influenza l'esito dell'elezione di un singolo candidato. Pertanto, ciò non implica di per sé una campagna comune. Lo stesso vale per il materiale fotografico, gli stampati, gli omaggi promozionali e così via.
- L'utilizzo del logo originale di un partito nazionale in aggiunta a quello del partito cantonale o comunale rientra nelle consuete attività di partito e non implica di per sé alcuna campagna comune.
- L'utilizzo di uno slogan concepito appositamente per le elezioni da parte delle diverse organizzazioni partitiche (a livello nazionale, cantonale e comunale) e dei rispettivi candidati non implica di per sé alcuna campagna comune.
- Le congiunzioni di liste e le sotto-congiunzioni di liste non implicano di per sé alcuna campagna condotta congiuntamente.
- Un'unica attività può essere sufficiente per essere considerata una campagna comune se tale attività supera il valore soglia di 50 000 franchi. Ne è un esempio un grande evento organizzato in campagna elettorale che viene pianificato assieme e presentato al pubblico assieme.
- Un congresso di partito che si tiene a cadenza regolare non è considerato invece una campagna comune perché rientra nelle consuete attività di partito. In generale ciò vale anche quando, in occasione di elezioni o votazioni imminenti, gli operatori dei media si recano sul posto e dedicano al congresso particolare attenzione.
- Nel caso delle conferenze stampa di partiti o di addetti alle campagne occorre esaminare lo scopo e chiedersi se la conferenza stampa influenzerà l'esito di un'elezione o di una votazione e se il valore soglia di 50 000 franchi sarà raggiunto.
- In genere, una campagna elettorale di un partito cantonale non implica una campagna comune con i candidati. Nella fattispecie si tratta di una campagna condotta da un partito cantonale volta a sostenere tutti i suoi candidati.
- Si può parlare di campagna comune quando due candidati si coalizzano per sostenersi a vicenda nel corso di una campagna elettorale (ad es. attraverso manifesti elettorali comuni contenenti alcuni slogan comuni e così via; ossia i due candidati pianificano assieme la campagna e si presentano al pubblico assieme).
- L'organo di stampa di un partito nazionale o cantonale sul quale tutti i candidati trovano spazio non costituisce in genere una campagna comune perché ciò rientra nelle consuete attività di partito e perché tutti i candidati sono sostenuti in egual modo.

- L'edizione speciale di un giornale che un partito pianifica e realizza collaborando abbastanza intensamente con i candidati è invece considerata una campagna comune se il valore soglia di 50 000 franchi viene superato (ad es. un'edizione speciale in vista di un'elezione del Consiglio degli Stati).